



RIVA-LEDRO

Comunità di valle, Ottobre e Grazioli contro la proposta di Giuliani

Funivia, un coro di bocciature

La Skyway, la funivia da Riva del Garda e Molina di Ledro riscuote solo biasimo. Secondo l'ex deputato Mauro Ottobre (Autonomia dinamica), la proposta avanzata dall'ex collega, il consigliere provinciale del Patt, Luca Giuliani, di realizzare una funicolare tra il Basso Sarca e la valle di Ledro, sarebbe una semplice trovata elettorale. «Purtroppo era già stata negata dalla giunta provinciale per mancanza di fondi e ora è solo uno slogan elettorale. Dispiace - scrive Ottobre - che in 5 anni passati in Provincia nessuno abbia avuto lungimiranza, per esempio per la val di Ledro, di recuperare Tremalzo come importante località turistica. Ancora una volta il nostro territorio non è considerato. Pensate un po' se la val di Ledro fosse stata la val di Sole. La musica sarebbe diversa. Ora ci rimangono solo gli slogan di chi vuol farsi rieleggere».

Sull'argomento interviene anche la Comunità di valle che spiega che in riferimento all'articolo apparso sui quotidiani ieri, riguardanti la proposta di nuovi collegamenti tra Riva del Garda e Ledro attraverso la realizzazione di un impianto funiviario tra Riva del Garda - Campi - Bocca Giumella - Biacesa - Molina di Ledro ideato dall'associazione Ledro Domani e ora promosso dal consigliere Giu-

liani attraverso il coinvolgimento di Trentino Sviluppo, preme sottolineare - chiarisce la nota stampa - che tale collegamento è stato esaminato su esplicita richiesta dei proponenti nell'ambito della Proposta di Piano della mobilità, stralcio del Piano territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro. La mancanza di condivisione all'interno dell'amministrazione di Ledro e la ferma contrarietà di Riva del Garda all'iniziativa, motivata da questioni di carattere ambientale, hanno fatto passare in secondo piano questa proposta indirizzando la progettualità e gli investimenti sulla realizzazione di piste ciclabili e sul potenziamento dei collegamenti del sistema Ponale. Per quanto attiene invece al collegamento denominato "metropolitano di superficie" indicato negli articoli apparsi come interessante alternativa a quello funiviario, per collegare la Valle di Ledro con Riva del Garda - prosegue la nota della Comunità di valle - si invita Giuliani a proporre l'idea nelle sedi istituzionalmente preposte e in particolare nel tavolo di confronto sulla mobilità programmato dalla Comunità per il 2 agosto all'istituto superiore "Itet" G. Floriani di Riva dalle 18 alle 23 nell'ambito del processo partecipativo di approvazione del Piano della mobilità. La rea-

lizzazione di un collegamento ferroviario (tradizionale o leggero, di superficie o in galleria) tra l'asse Verona Brennero e il Garda è una necessità ormai imprescindibile». «Questa notte ho avuto un sogno e devo ringraziare il consigliere provinciale Giuliani» scri-

ve il consigliere della Lega nord di Riva, Luca Grazioli, che accusa Giuliani di perdere tutte le sue battaglie e ringrazia «la sua maggioranza di centro sinistra autonomista che ha sempre considerato l'Alto Garda un bancomat della Provincia e oggi il tempo è scaduto».